

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DI PISA E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno L. 15, per un semestre L. 10.
Abbonamento di sostegno L. 25.
Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'Amministrazione del Ponte di Pisa.
Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza del Montino.
C. C. con la posta - Prezzo Cent. 20.

ANNO XXXIII Si pubblica ogni settimana NUM. 49

Sabato-Domenica 5-6 Dicembre 1925

PUBBLICITÀ: Le inserzioni — e si intende che la tariffa sia guata fino ad oggi era soltanto convenzionale come si usa in tutti i giornali — è ora fissata indistintamente per tutti, perché sono aboliti trattamenti di favore, in L. 4 alla linea, prima pagina, in L. 2 in seconda, in L. 1,50 in terza e in L. 1 in quarta. A cui si aggiungerà la tassa governativa.

Cento milioni di lire sono state sottoscritte per il dollaro in tutta l'Italia. L'avvenimento — come ha detto l'on. Mussolini — è degno della storia.

Mercoledì vi fu ripresa delle sedute della Camera che già in precedenza aveva votato le leggi fasciste. La Camera approverà il disegno di legge sui sindacati, discuterà il progetto Federzoni per l'estensione dei poteri ai Prefetti, gli accordi di Washington ed il patto di Locarno. Sabato 12 potrà prendere le vacanze natalizie.

La sentenza della Sezione di accusa per la uccisione dell'on. Matteotti ha rinvio definitivamente all'Assise Dumini, Volpi, Viola, Poveromo e Malacria, escludendo la premeditazione nell'omicidio, ed ha prosciolto Cesare Rossi, Marinelli, Filippelli, Putato e gli altri.

La II Esposizione

delle piccole industrie e dell'artigianato

A Firenze dal Marzo al Giugno 1926, sotto il patronato di quella Camera di Commercio ed industria e di altri Enti, si terrà la II Esposizione nazionale delle piccole industrie e dell'artigianato, anche di Scuole ed istituti professionali e di Comitati di lavoro.

I prodotti del lavoro debbono essere compresi in queste categorie: lavori in metallo; in oreficeria di argento ed oro; in vimini, giunco, paglia etc.; strumenti musicali; porcellane e ceramiche; tessuti; trine, merletti e ricami; tappeti; lavori in marmo ed alabastro; lavori in pelle e pergamena; fiori; giocattoli; oggetti di gomma, cera, carta, osso, avorio, tartaruga, corallo, madreperla, ambra; profumerie ed articoli da fumatori.

I posteggi sono gratuiti. Le schede di adesione debbono essere rimesse al Comitato non più tardi del 15 gennaio 1926.

La Provincia di Pisa e quelle degli altri

Della nostra Provincia, ridotta — per una bella porzione — la porzione più bella — da una parte, ed ampliata da un'altra sopra Pontedera, credo che non ci sia più bisogno di scrivere a lungo. Né fiume di lacrime ci anneghi. È soltanto il caso di ripetere: cosa fatta, capto ha.

A meno che non si voglia fantasticare sulla minaccia di ferrovie preparate ad isolare la nostra Pisa, o di una cessione, come attaccando uno dei soliti bottoni mi sussurrava un amico, alla Provincia di Lucca dei Comuni di Bagni S. Giuliano e di Vecchiano, del Mandamento cioè di Val di Serchio, tanto perché il Serchio, mentre noi siamo indirizzati verso l'Arno, lo rimanga intero. E non facciamo, neppure lontanamente, la burletta...

Luca, in tutta questa competizione provinciale, di cui si parla da qualche giorno, e se ne parlerà forse per molti altri ancora, ha serbato la sua integrità. Il deputato on. Scorza ha tenuto duro, ed ha vinto.

A conti fatti, due soli, i pisani ed i fiorentini, han dovuto sottostare al sacrificio. Ma non ci pensiamo più. Tanto, rinfiancamento dell'Italia, della bella patria, ugualmente!

La città di Livorno non si è contentata del suo porto grandioso, ed ha voluto metter su anche una grande provincia. Per questo le sono stati assegnati nove Comuni nei quali si parlava la istessa lingua di Pisa: e cioè Collesalveti, Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, Sassetta, Campiglia Marittima, Suvereto e Piombino.

A Pisa per compenso sono stati dati i Comuni di San Miniato, Montopoli, Santa Maria a Monte, Santa Croce. Di più si volesse che vorranno seguire la sorte di S. Miniato, per non distaccarsene mai, i Comuni di Fucecchio e di Gambassi e Montatione.

Contro questa nuova distribuzione che ha colpito molto la Provincia di Pisa ed un poco quella di Firenze, non abbiamo da avanzare proteste.

Ci inchiniamo, se pur con dolore, ma ci inchiniamo.

Siamo grati per il loro zelo alle autorità nostre, e metto in prima fila il deputato Guidi-Bufferini, e gli altri come il deputato Lan-

di-Ferretti, i senatori Queirolo e Sanminiati, il presidente della Deputazione provinciale e del Consiglio Provinciale comm. Ing. Corsi e comm. avv. Borri, ed il Sindaco di Pisa prof. Ugolini; e grati ancora per le promesse, e non dubitiamo minimamente della serietà e della giustizia del Governo di Mussolini, le promesse cioè «del completamento degli edifici universitari, della costruzione del nuovo palazzo delle Poste, del concorso alla trasformazione elettrica della linea Pontedera-Pisa-Marina, del sollecito armamento della Lucca-Pontedera, della esecuzione della Pontedera-Saline di Volterra, e della sistemazione del Canale dei Navicelli» che si aspetta da troppo tempo.

Non vogliamo sparare mortaretti in anticipazione per queste belle cose che aspettiamo con viva ansietà e che ci faranno più tranquilli nell'avvenire.

È l'ora però che fra la rassegnazione e l'aspettativa del popolo di Pisa e la gioia e l'entusiasmo del nobile popolo livornese non si inseriscano più, dissensi o malumori od appetiti.

Noi siamo popolo buono e generoso; e perseveriamo nella nostra fedele disciplina se pure scostiamo, alle volte, vecchie inerzie e sonnolenze in cui ci culla questa magnifica città bianca di monumenti ed il lieve mormorio dell'Arno che se ne va come un grande Signore al mare.

Salutiamo nella pienezza dei ricordi che non si cancellano gli splendidi paesi e le industri popolazioni che si congedano da noi per una nuova giurisdizione provinciale. Collesalveti a cui Ranieri Simonelli fece arrivare la massiccia linea Pisa-Collesalveti per Roma, un monumento di solidità e di arte, Cecina insignie emporio di commerci, Piombino meravigliosa officina di industrie e Campiglia con tutte le altre belle terre della Maremma nostra, come Rosignano e Castagneto, la più squisita zona dell'agricoltura.

Il cuore ci balza a ricordare, come a Giuseppe Carducci.

..... «Ma di lontano»
«Pace dicono al cuor le tue colline»
«Con le nebbie sfumanti e il verde piano»
«Ridente nelle piogge mattutine».

A quelli che son mandati a noi dalle terre feraci, così vicine alla regione pisana, così lussureggianti di messi: come San Miniato storicamente augusta, Santacroce ricca e fiorente di industrie e Castelnuovo pingue di dozie con i suoi paesi dintorno che ad un tratto ci fan presenti la bellezza di Toscana e la gloria di Giuseppe Montanelli a ventisette anni professore nel nostro Ateneo, cooperatori, soldato e patriotta, stendiamo subito le braccia come a fratelli amatissimi.

Vogliamo continuare con Loro la chiara tradizione della nostra gente che non conosce confini, che non limita affetti, che non risparmia fatiche per essere più di prima italiana nella concordia dei sentimenti e nella devozione alla Patria!

MARIO RAZZI.

Il Presidente del Consiglio Provinciale ed il Presidente della Deputazione, il Direttore della Federazione provinciale del Fascio e la Camera di Commercio inviarono telegrammi di saluto e di compiacimento ai Capi dei Comuni, alle popolazioni ed ed ai Fasci che sono ora riuniti colla nostra Provincia.

I Cavalieri dell'Ordine del Lavoro A ROMA

L'altro giorno a Roma si è solennizzato il 25.º anno di fondazione dell'Ordine dei Cavalieri del Lavoro.

Il ricevimento ed il banchetto ebbero luogo nella sede della Associazione commerciale ed industriale di Roma.

Nel giorno susseguente i Cavalieri furono ricevuti da S. M. Il Re e dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro S. E. Belluzzo, e tutti fecero festa ai commercianti industriali ed agricoltori che rappresentano la bellezza del lavoro in Italia.

Al banchetto, riuscito veramente solenne per il numero degli intervenuti e per

la vibrante cordialità, presero parte con bellissima schiera i toscani. Di Pisa erano presenti il cav. Giacomo Pontecorvo ed il cav. Guido Marconeini. Si era sensato il cav. Tobler.

Al mossaute parlarono applauditissimi il con. a. Zulù presidente dell'Associazione romana, S. E. Senatore prof. Ranieri ed il vice-presidente comm. Romei.

Il prof. Ranieri, agrario di insigne valore, accurato nei concetti, sobrio, profondo, vivace, tracciò gli scopi della Federazione per il maggiore sviluppo del triplice movimento commerciale, industriale e agricolo, per la maggiore attività della beneficenza, per l'ampliamento delle borse di studio a favore di orfani di operai e contadini; e terminò con un inno a S. M. il Re ed a Benito Mussolini.

Il cav. Giacomo Pontecorvo dei nostri grandiosissimi stabilimenti pisani, invitato a parlare, pronunziò un bellissimo discorso che riportiamo come ci riesce, data la sua rimarchevole importanza e la squisita esaltazione degli operai e contadini che forse parvero dimenticati un poco nella splendida adunanza.

Ecco il discorso:

«Ultimo venuto tra voi, tra i meno adulti, non forse meritevole dell'onorificenza di cui sono stato insignito, se paragono l'opera mia a quella ben più ardua e difficile di mio padre Pellegrino Pontecorvo, uno dei primi italiani nominati Cavalieri del lavoro, e se penso che la croce premiante il lavoro indefesso di propulsione e organizzazione dell'attività produttrice industriale spetterebbe egualmente agli altri miei tre fratelli e specialmente a mio fratello Massimo, riconosco di essere temerario se ardisco prendere la parola dopo il discorso forbito, incitante, esauriente del nostro presidente, On. Sen. Prof. Ranieri, e dopo che il nostro vicepresidente Romei, col suo bello, schietto idioma toscano, ha dichiarato che non c'era più nulla da dire.

Ma nato nel lavoro, cresciuto nel lavoro, educato al culto del lavoro, permettete o colleghi che io rammenti quell'opera dei nostri collaboratori, gli impiegati tecnici e amministrativi, gli operai e i contadini che ci sono stati di valido aiuto nell'aspro cammino che ognuno di noi ha battuto per raggiungere o avvicinarci ad una lontana luminosa meta nell'agricoltura, nell'industrie e nel commercio.

Quegli impiegati, quegli operai, quei contadini, che nonostante malintesi, serezi, diverbi, lotte anche gravi, noi abbiamo avuto più volte compagni nelle aspirazioni, nelle ansie, nei dolori e nelle gioie che accompagnano gli asprimenti del lavoro, le lotte per un miglioramento o un aumento della produzione; quegli impiegati; quei contadini quegli operai che hanno costituito il grosso dell'esercito italiano vittorioso e che noi tutti italiani, simboleggiamo oramai nella leggendaria figura del «fante», che domani andremo d'onorare; inchinandoci reverenti e memori dinanzi alle pae eterna dell'Ignoto Milite; e questa dovrà essere non una cerimonia funebre, ma una esaltazione solenne; quegli operai quei contadini, parte essenziale dei 39 milioni di italiani che come ha detto più volte Benito Mussolini l'italiano dalla multiforme e prodigiosa attività, non si occupano di politica, ma lavorano e producono silenziosamente — costituiscono il nerbo della Nazione. Perciò plaudo alla iniziativa del nostro illustre presidente e di coloro che hanno collaborato con lui, a favore delle borse di studio, istituite dalla Federazione dei Cavalieri del lavoro per gli orfani dei contadini e degli operai morti sul lavoro; è un'opera non solo di beneficenza come ha detto l'on. Sen. Ranieri, ma di riconoscimento; è l'indice sicuro evidente dell'alta valutazione che noi diamo al lavoro dei nostri dipendenti, è arra sicura di mutua comprensione e di cordialità affettuosa, è pubblica dimostrazione dell'importanza che il lavoro, anche umile e spesso contrastato da difficoltà materiali finanziarie famigliari e sociali dell'enorme moltitudine di operai e contadini, ha nella produzione nazionale, non solo come attività esecutrice, ma come

attività creatrice; e molti di noi lo sanno. perché furono terrazzani o aratori o fabbri o legnaioli, e s'innalzarono fino a direttori di aziende attraverso silenziosi combattimenti, dure privazioni, rinunzie infinite.

Io mi auguro così che fra Federazione Nazionale dei cavalieri del lavoro e l'Ordine della «Stella al merito del lavoro» istituito per onorare anche quegli autentici contadini e operai valorosi lavoratori che per intelletto meno pronto o per minor fortuna, rimasero contadini e operai, corrano sempre i più cordiali rapporti di cameratismo; quali dovrebbero sempre correre fra le varie branche di produttori: datori, dirigenti, subalterni esecutori, come si usa dire: lavoratori del pensiero o della mente e lavoratori del corpo o del braccio; due categorie non separate nettamente come la inesatta denominazione darebbe a credere, giacché collo sviluppo delle cognizioni, coll'ampliarsi dei meccanismi e degli apparati coll'intervento sempre più audace nelle agricolture e nelle industrie dei processi chimici non v'ha più industriale e agricoltore degno di dirigere, che non debba conoscere almeno le manovre che i suoi dipendenti devono eseguire per produrre; e non v'ha lavoratore manovale che voglia produrre onorevolmente, il quale non debba mettere a servizio dell'opera non solo le forze del braccio l'acutezza della sua vista, e la sensibilità del suo orecchio, ma anche la facoltà indagatrice, analitica della sua mente.

Voi fabbri che avete piegato la durezza del ferro alla vostra volontà artigiana e artistica, voi meccanici che dal suono del metallo percosso o dal calore della tempera giudicate le sue qualità intrinseche; voi tessitori che avete spinto lo sguardo lineo in nei più riposti e terzisti tra filo e filo delle penerate; voi agricoltori che dagli odori conoscete il frutto e che con la faticosa esperienza raddoppiate i prodotti della terra matrigna versando, nel suo seno esaurito, gli svariati ingredienti che i chimici vi apprestano, mi capite, mi sentite.

Dico dunque che solo colla simpatia tra tutte le branche dei suoi lavoratori, simpatia che non esclude discussioni ed anche lotte in forme civili ed educate, l'Italia nostra che dalla natura non ricevette come altre terre potusione di zoni potrà lottare vittoriosamente nella competizione mondiale che si annuncia sempre più difficile, complessa, ardua. Di questa concordia, di questa comprensione mutua, il regime unitario dell'Italia sotto la monarchia di Savoia è nelle reali e vedizioni del mondo nella nostra epoca, centro sicuro e permanente; e perciò innalzo il calice alla salute di S. M. Vittorio Emanuele III».

Il discorso accolse l'unanime consenso e sollevò molti e ben nutriti applausi.

Il Presidente della Federazione il vicepresidente ed il sacerdote Don Borini, noto per l'opera indefessa di propaganda agricola si alzarono con tanti altri per recarsi a stringere la mano all'oratore.

IN PUNTA DI PENNA

Per diventare centenari.

Quali sono le cause che fanno invecchiare le arterie, si è domandato il dott. Laumonier? Sono semplicissime.

Se si fanno lavorare eccezionalmente i muscoli, essi lasciano residui in quantità, residui che il sangue non riesce ad assorbire, che inorostano i tessuti e fanno morire alcune cellule. Al posto di queste ultime si installano elementi di cicatrizzazione e di potere meno attivo; quei tessuti producono a lungo andare l'indurimento delle arterie. Ogni eccesso produce analoghi fenomeni: l'eccesso del lavoro cerebrale, l'abuso degli alimenti e dei vini, l'abitudine dell'alcool e degli stupefacenti aumentano la tensione arteriosa, affaticano il cuore, il fegato, le reni, tutte cose che si rivelano mediante varie specie di malattie. Ed allora che cosa bisogna fare per evitare l'arteriosclerosi? Il dottor Laumonier è categorico:

«Nessun eccesso». Una vita calma e regolare. Di tanto in tanto, d'accordo col medico un digiuno di qualche giorno, accompagnato da leggere purghe per scongionare e ringiovanire le arterie. Ed in questo modo se si è ben costituiti, nulla impedisce di diventare centenari. Questo è il consiglio del dottor Laumonier.

Massime e pensieri.
In genere, le pene morali hanno più influenza delle pene fisiche sul miglioramento del colpevole. *Montesquieu*.
Al pari del corpo, lo spirito ha un continuo bisogno di alimento. *La Mothe le Vayer*.

I versi.
Si intitola «Primo Vagito» di Carlo Alberto Cecchetti.
*Ed ecco che l'ultimo spasimo materno ti dona a la vita!
Ed eccoti infine sì piccolo,
in grembo a la culla infinita del Mondo! Oh, stupore! già s'agita,
al debole primo vagito
il tuo corpicciolo minuscolo,
ch'è appena da l'alto sortito...
Oh, il grande, divino miracolo,
che sol la Natura produce!...
Oh, il battito lieve di palpebre,
che son ancor chiuse a la luce!*

L'aneddoto.
Le aquile impagliate.
In un Congresso di scienziati tenutosi a Pisa nel 1836, avendo Gaetano Giorgini osato fare una giusta osservazione in difesa del Granduca, il principe di Canino, Luciano Bonaparte ornitologo e grande collezionista, gli disse: — Voi non siete che un cortigiano! — E voi, pronto e calmo rimbeccò il Giorgini, impagliate le aquile che vostro zio o portava vive per il mondo!

La corbelleria.
Don Giovanni — Come siete bella!
Signora — Peccato ch'io non possa dire altrettanto di voi.
Don Giovanni — Fate come me: dite una bugia.

Per finire.
Colpi di spillo.
— In fondo, è una buona ragazza, non la si sente mai dir male di nessuno.
— Sfido io! Non parla che di sé stessa.

MARTELLETTO

Prof. E. BATINI
Ginecologo
PISA - Via Lavagna n. 9
Telefono 5-41

SARTORIA di ultima moda
PISA - Lungarno Regio N. 1
Nel locali del Monte del Paschi
STOFFE nazionali ed estere
Tagliatore di grande stile - Modelli elegantissimi

TESTE e TASTI

Dicembre.
Il mese decimo dell'anno di Romolo divenne dodicesimo colla riforma del Calendario. I romani simboleggiarono questo mese in uno schiavo che giuoca ai dadi, tenendo una fiaccola in mano. Così si allude alle feste saturnali.

Si solennizzano nel mese questi Santi: Santa Barbara, S. Nicola, S. Ambrogio, Santa Bibbiana, la Immacolata Concezione S. Lucia, il Natale di Gesù, San Francesco Saverio, S. Damaso, S. Tommaso, S. Stefano e S. Silvestro.

Il 25 Natale di Gesù, prima Natalis Solis, è una festa che si solennizza in tutto il mondo cristiano.

Professoressa di piano.
La gentile signorina Elena Scalfati, figlia del nostro medico provinciale, ha conseguito brillantemente al R. Conservatorio musicale di S. Pietro a Maiella di Napoli il diploma di licenza e di magistero di pianoforte.

Alla ottima signorina, valente musicista e pianista, mando rallegramenti ed auguri.

Ritorna Saporì.
Quando si avvicina Natale si ricorda con piacere Saporì di Siena, il re del panforte. La celebre fama di tanti anni non si è offuscata. Saporì rimane il primo pasticciere natalizio di Toscana.

Il panforte di questo magnifico dolciere di Siena è una vera specialità. Ma anche i ricciarelli ed i cavallucci della Fabbrica Saporì sono i più gustosi i più saporiti di ogni altra fabbrica.

Saporì non tradisce la sua riputazione ed il suo grande nome che è tutto un programma: Saporì.

Fidanzati.
La Signorina Zelmira Pelosini figlia del caro amico cav. Gaetano Pelosini e della dolcissima signora Corinna Pelosini-Gatti, una delle signorine che più si distinguono per la bontà e la grazia, si è fidanzata in questi giorni con il colto professore dott. Giuseppe Raniolo, insegnante al nostro Ginnasio.

Ai fidanzati mando con sincera compiacenza le congratulazioni più liete del «Ponte di Pisa», che dell'avvenimento insieme con i congiunti e gli amici numerosissimi si rallegra pure con gli egregi genitori della fidanzata che la società eletta di Pisa vide sempre fra le prime al posto d'onore nelle opere della beneficenza e nelle iniziative di amore e di devozione alla Patria.

Fiore d'arancio.
(Gallus) Giovedì 26 Novembre si celebrarono le auspicate nozze fra il nobile signor Gustavo Del Lupo e la nobile damigella Bice Trenta patrizia lucchese, fragrante fiore di giovinezza e di bellezza.

La cerimonia religiosa fu celebrata in Duomo all'Altare della Madonna di Sotto gli Organi, tutto scintillante di ceri ed aulente di freschissimi fiori, da Mons. Canonico Cav. prof. Nicola Zucchelli, Arciprete dell'insigne Primaziale Pisana, che rivolse agli sposi rassicuranti e commosse parole di augurio annunciando la concessione della speciale benedizione che il Santo Padre si era degnato di inviare.

Seguì al Municipio la celebrazione del rito civile.

Furono testimoni per lo sposo: il prof. cav. uff. Laudo Landi e l'avv. cav. uff. Francesco Gambini, per la sposa il signor Guido Barsotti ed il N. U. avv. cav. Armando Galleani.

In casa della sposa, trasformata in una serra fragrante di fiori e tutta piena di doni e di ricordi splendidissimi, fu servito un signorile e squisito rinfresco.

Facevano corona agli sposi la N. D. Teresa Barsotti-Trenta, la N. D. Maria-Antonietta Nottolini-Trenta, la signora Vittorina Ciampi-Storchi, la N. D. Emilia Galleani-Tognoli, la signorina Ida Barsotti, la signorina Marta Marino, Mons. canonico cav. prof. Nicola Zucchelli, il Rev. prof. don Fabio Barsotti, l'avv. cav. Antonio Girardi, l'avv. cav. uff. Ottorino Chiostrì, il nob. prof. Leopoldo Del Lupo, il prof. cav. uff. Lando Landi, l'avv. cav. uff. Francesco Gambini, il signor Guido Barsotti ed il nob. avv. cav. Armando Galleani.

I brindisi più lieti furono pronunciati per la coppia felice partita alla volta di Roma-Napoli-Pompei.

Il Ponte partecipa, da vecchio amico, alla letizia delle Case Del Lupo e Trenta, e manda a gli sposi ed ai loro nobilissimi genitori auguri e rallegramenti.

Il bambino.
Lunedì 30 Novembre si fece il battesimo del bambino Domenico Maurizio, figlio dell'amico avv. Andrea Piegaia proprietario del Grand Hôtel Victoria e della signora Anna Maria Piegaia-Gelli.

Al piccoletto, un bel tesoro vispo e pieno di salute, fu dato anche il nome, oltre che del padre e dello zio paterni, di Edoardo che si chiama così il babbo della madre sig. prof. Edoardo Gelli.

Fu tenuto a battesimo da Monsignor prof. Zucchelli; e fu padrino il nonno prof. Gelli, illustre pittore, e madrina la zia signora Margherita Adorni-Braccesi-Piegaia.

A Domenico-Maurizio mando tutti gli auguri più fervidi di ogni bene; ed ai genitori felici le congratulazioni più affettuose.

Al Circolo Militare.
Ogni Domenica, nel pomeriggio, hanno luogo trattamenti danzanti e trattamenti di varietà.

Prodotti C. I. N. U. S.
Dep. FARMACIA BALDACCÌ - PISA
CINNARSINA
Indicazioni: debolezza organica, anemie semplici e sintomatiche.
Efficacissima in tutte le forme pretubercolari.
Trovati nelle principali Farmacie.

Ermenegildo Paccagnella.
Il prof. Ermenegildo Paccagnella, di Milano, un maestro dell'arte della musica, un competente vero, un appassionato intelligentissimo, ha ora pubblicato — dopo tanti altri lavori ragguardevoli — uno «Studio pratico della melodia, armonia e contromelodia» che per universale apprezzamento dei teorici è considerato come un'opera di grande utilità, perchè corrisponde ai nuovi principi didattici della musica.

Nello Studio sono esposti praticamente quei principi che formano l'oggetto più importante della composizione musicale. Ogni elemento vi è svolto separatamente ed ha chiarimenti in rapporto alla sua ragione di essere, sia in contrasto con i vecchi metodi, sia con quelli appoggiati sulle teorie dell'autore.

Il nuovo Annuario del Touring.
È un bel volume di 1600 pagine fitte, fitte, del peso di oltre 700 grammi, che è distribuito ai 350 mila soci del Touring Club. L'Annuario è denso di notizie e contiene un raro e vasto materiale di utile consultazione.

Ai diecimila Capoluoghi dei Comuni italiani l'attuale edizione ha aggiunto anche le frazioni ed in un numero che sbalordisce. Il volume è ricco di precise informazioni su tutti gli Uffici pubblici e su quelli organizzati dal Club; dà conto di sessanta valichi montani, di trecento rifugi alpini e di ben cinquecento ometri di guerra. In esso si trovano tutte le informazioni che riguardano l'«Enit», le notizie sui trasporti e le comunicazioni di ogni tipo, i cenni geografici e statistici, astronomici e cronologici e poi l'elencazione dettagliata delle località italiane ed estere. E, per dimostrare la sua completa precisione, l'Annuario riporta le notizie non soltanto delle nostre Colonie dirette, ma anche di quelle delle libere Colonie dell'America latina, e con un notiziario dell'estero diligente e periferico che illumina la fascia europea a confine di Italia, Francia, ed Jugoslavia.

L'Annuario magnifico nella sua duplice mole materiale ed istruttiva è adunque una pronta e sicura guida che onora il nostro Paese e riafferma una nuova benemerita del miracoloso Touring.

Buona usanza.
Al Conservatorio dei poveri orfani sono pervenute le seguenti offerte: Pietro Giani Baisse L. 300, Monte de' Paschi L. 500, elargizione del Sovrano L. 250, Lelio Simonesechi (6.a offerta) L. 30, ing. Carlo Colombi L. 100.

— La Famiglia del Colonnello Romani, in memoria del Colonnello Pagni L. 25 alle Orfanelle di Padre Agostino.

— Il Rev. mo Sacerdote Luigi Fiaschi a titolo di beneficenza ha elargito L. 200 all'Orfanotrofio maschile.

— La famiglia, per onorare la memoria della Signora Giovanna Cardani vedova Lamma L. 50 all'Ospizio di mendicizia.

I giochi del C. E. P. N.
SCIARADA.
Di Liccaon la figlia
a due nemici avanti,
notò il colore livido
del bianco suo sembiante.

Soluzione del giuoco precedente:
U-S-O
il Duchina

Leggete:
«Il Mistero di una lacrima»,
Romanzo di GINO DEL GUASTA
Una copia lire 4.00
Spedire vaglia all'AUTORE - Via G. Oberdan 14, Pisa

Aquisterei in Toscana bella Villa
quindicina stanze con bosco, giardino, podere annesso - Posizione saluberrima, amena, preferibile se elevata, facile accesso - Bianchini, Casella Postale 444 - Genova.

Per tutte le forme di esaurimento nervoso, astenia in genere, adinamia dei convalescenti, anemie etc., provate la
NUCLEARINA
Prodotti C. I. N. U. S.
Dep. FARMACIA BALDACCÌ - PISA
Trovati nelle principali Farmacie

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
Via D. Serlupi, 11 - PISA

Corsi privati Classici,
Tecnici e Magistrali
Efficace preparazione per giovani i quali desiderano di riacquistare un anno scolastico perduto.

Pisa nei Letterati ed Artisti italiani

VI.
Troppo per le lunghe anderei se volessi riportare o per esteso o per transunto tutti i passi, tutte le pagine in cui il Pelosini accenna a glorie pisane! Sia che egli descriva le rovine della Badia di S. Michele, la processione notturna sul Castellare o la Verruca, le allusioni a Pisa, alla sua storia religiosa e civile, alla sua arte, alla sua gente che fu magnanima e fiera, sono frequenti.

Non posso a meno però, prima di finire, di riferire pochi brani di Lui nei quali palpita vivo l'amore verso la Patria e il suo Re e l'amore, veramente evangelico, verso tutto il genere umano, e specie per le umili turbe popolane che lavorano e soffrono nel silenzio.

Tolgo il primo passo da un discorso pronunciato dall'On. avv. Pelosini, nel 1883, agli studenti dell'Università di Pisa festeggianti la bandiera della libertà italiana innalzata dal Re Galantuomo.

«Vi ringrazio di gran cuore — così terminò il Pelosini la magnifica orazione — che in questo giorno mi abbiate voluto fra voi; quasi per ch'io potessi narrare a' miei coetanei che voi, giovani studenti di Pisa, proseguite apertamente le tradizioni nostre; e che la PATRIA E IL RE sono per voi — come per noi furono — concetti non separabili».

L'altro brano è tolto dal Capitolo dei Suoi «Ricordi tradizioni e leggende dei Monti pisani» (caro libro che mai mi sazio di leggere) e precisamente dal Capitolo che ha per titolo «Le Boscaiuole», perchè in quello il Pelosini descrive le povere ragazze e donne delle montagne del Lombardone, della Verruca, che vanno a far legna; e, sotto il pesante fardello, fanno gite lunghe compensate a ventotto centesimi ciascuna; sicchè poi non o'è da stupire che tutte quelle infelici donne sembrassero incurvate, disfatte, condannate a parer vecchie anche durante la giovinezza.

Però il Pelosini, intenerito dallo spettacolo di queste miserie, prorompe in questi accenti che rivelano tutta la bellezza della sua anima sinceramente cristiana; accenti che ho voluto, a bella posta, riferire all'ultimo affinché rimangano indelebilmente impressi nei cuori dei Pisani che forse, mentre era egli in vita, non lo conobbero o non lo apprezzarono quanto avrebbe meritato!

«Ascoltate per i primi voi. Epuloni, la parola di Dio e la voce della coscienza, e non ci saranno più Lazzari pitocanti alle soglie de' vostri palagii. Siate miti, umani, consolatori de' poveri con la partecipazione del vostro soverchio: date loro il pane quotidiano, oh'è di più sulle mense de' vostri cenacoli: soccorretevi se infermi: non vi modellate mai sul fisco dell'Italia liberale: date all'operaio la mercede che gli è necessaria: e misurate la retribuzione più dal suo bisogno che dal profitto e dall'incremento delle rendite vostre, cresciute per le fatiche di lui. È questo il solo ragionevole contrappeso della povertà e della miseria. Il precetto della carità è un portato della morale, un comando della Religione, scardinato dal suo natural fondamento, diviene utopia, ribellione, tirannide, dappertutto e per tutti, com'è di tutti gli odierni sofismi economici».

Dormi in pace o anima buona generosa e sincera di Narciso Feliciano Pelosini! Dopo la lunga notte della barbarie, dopo gli orrori del socialismo che negava Dio e la Patria, l'Italia, finalmente s'è desta, e la luce indelebile dell'Evangelo sembra che di nuovo la illumini.

Nel rievocare, alla distanza di più di un ventennio dalla tua dipartita, il tuo nome e l'opera tua, io erediti — e forse non mi sono ingannato — di fare cosa grata ai Pisani, che, qualche volta rampognasti un po' troppo acutamente, ne amasti e ne ascoltasti però le antiche glorie; e sia che queste cantino un inno di lode a Dio nei marmi della Cattedrale e del Battistero, o che, scolpite nell'aspra rupe della Verruca — un di schermo e difesa alla città — ricordino, ai presenti e ai venturi, l'invitto valore degli antenati, i quali, in tanto salirono in fama, in quanto tennero stretti — in connubio indissolubile — l'ossequio verso la Religione e il devoto e verace sentimento di affetto verso la Patria.
EUGENIO CAPELLI

S. N. A. F.
Società Noleggio Automobili FIAT
 PISA - Via S. Maria N. 46 - PISA

Diurno 1-35 — TELEFONI — Notturno 2-58

RECAPITI

Ditta A. MONTECCHI (Garage Fiat) Ditta F. GATTESCHI (Trasporti)
 Via S. Frediano, 1 - Tel. 3-17 Lungarno Regio, 6 - Tel. 36

I servizi sono fatti con vetture FIAT, ultimo modello di gran lusso, chiuse e aperte e del massimo confort, munite di gomme a bassa pressione che permettono di viaggiare comodamente anche sulle peggiori strade.

TARIFFE MODERATE

SPORT

Domenica scorsa 29 Novembre l'Hellas potè vincere per 3 goals a 1.

— Domenica 6 Dicembre sarà a Pisa ospite dei nero-azzurri, la balda e invitta squadra del « Bologna F. C. » detentrica del titolo di campione d'Italia.

Essa è la squadra che si afferma oggi come la più completa e la più potente; che porta il vanto di avere conseguito sette vittorie in sette Domeniche consecutive di campionato, e di conseguenza, anche per la partita i domani coi nero-azzurri, non può non avere tutti i pronostici in proprio favore.

Tutto il mondo sportivo pisano che per questa importante competizione sarà presente domani all'Arena, saluterà con un sentimento di ammirazione i forti campioni d'Italia, e con essi il valoroso portiere Mario Gianni ex nero-azzurro, che si allontanò qualche anno fa da Pisa per ragioni professionali, ma che, pur trovandosi in questa grande e cavalleresca contesa a difendere i colori avversari, conserva integro l'affetto per la città natale e per i suoi vecchi amici.

Cronachetta agraria

Il Cavolfiore. — Per disciplinare il commercio dei cavolfiori, si è costituita per iniziativa della Cattedra ambulante di agricoltura e di intelligenti agricoltori, una Società anonima cooperativa per la esportazione dei prodotti agrari con sede a Cascina, e colle sezioni a Pisa ed a Pontedera.

Sono stati eletti un Consiglio di amministrazione ed i Sindaci.

La provvista dell'acqua per i campi. — Il Comm. Ing. Bellincioni, direttore dell'Associazione per le acque pubbliche d'Italia tenne Mercoledì 2 Dicembre la sua conferenza sul tema già intestato e con proiezioni riuscite.

La conferenza che era ispirata al concetto della maggiore produzione del grano, ebbe molti applausi ed acclamazioni.

GIUDICI, GIUDIZI E GIUDICATI

Alla Corte di Assise. — Brunetto Bachechi, di anni 27, di Gello, imputato di omicidio, Presidente avv. Casanova; P. M. avv. Fumia; Difensori avvocati Guidi-Buffarini e Cristiani. È assolto.

— Amos Palla, Roberto e Leonetto Palla, Guido Bozzi, Federigo, Ermelindo Pucini e Renato Santoni tutti del Comune di Bagui S. Giuliano, sono chiamati a rispondere dell'omicidio in persona di Giovanni Battista Barsaglia; il primo, Amos Palla è imputato di omicidio volontario, di omicidio mancato, e di altro mancato omicidio; gli altri sono imputati di complicità.

Presidente avv. Casanova; P. M. avv. Fumia; Difensori on. avv. Buffarini, avvocati Lecci e Chicca. Sono assolti.

Landini & Ceccarelli

PISA — Via Vittorio Emanuele — PISA

Riccio assortimento degli articoli più fini da Uomo e da Signora

PELLICERIE - PALETOTS - CONFEZIONI

Scuola taglio e confezioni

diretta da ANITA POGGETTI

(Via Vittorio Emanuele 41 - Palazzo Redini, interno)

È stato riaperto col 1° Ottobre il corso.

Si eseguono modelli su misura, in carta e stoffa, su qualsiasi figurino.

A Piè del Ponte

La sottoscrizione per il dollaro a Pisa

Dobbiamo dirlo subito: Pisa si è fatta onore, superlativamente, come avevamo preannunziato.

All'appello del Duce la Provincia ha risposto colla raccolta di L. 1.068,713,25 e la città di Pisa colla raccolta di L. 394,492,90

Il primo sottoscrittore della nostra città fu il conte Lodovico Mastiani-Brunacci che versò un dollaro per sé, dieci dollari per il Circolo « L'Unione » di cui è presidente.

Notevole è la offerta del cav. Leopoldo Mazzetti di Peccioli.

Ricordiamo fra tanti gli operai dello Stabilimento che ci è vicino, dell'Esercizio e dei magazzini Tagliagambe e Tacchi, il quale han versato un dollaro ciascuno. Essi sono: Olinto Guidi, Pilade Antoni, Oreste Antoni, Remo Davini, Vaillante Davini, Luigi Benedetti, Armando Consugli, Gino Pellegrini, Duilio Landi, Furio Raglianti, Rizzieri Orsini, Gaetano Morosi, Giovanni Scaragi, Ruggero Mariottini, Azelio Giovannini, Massimo Favati, Pietro Badalassi, Giovanni Paolicchi, Aldo Lorenzetti, Alvaro Gherardoni, Novaro Bassoni, Giuseppe Caselli, Giuseppe Poggi, Italo Della Longa, Emilio Landucci, Vittorio Gherardi, Ottavio Tessieri, Cesare Tessieri, Egidio Bargagna, Foresto Giovannini, Aurelio Ferrucci, Sabatino Tagliagambe, Giuseppe Tacchi.

La Ditta ha versato poi per conto suo 10 dollari.

Tutti hanno dato: Istituti, associazioni, Fasci scuole e perfino i bambini degli Asili Infantili di Carità. È stata una dimostrazione unanime di patriottismo, di concordia, di dignità.

Alla Società Corale. — Il Consiglio direttivo della Società Corale si è costituito ed è stato chiamato alla Presidenza della Società il Comm. dott. Dario Simoni, che sarà validamente coadiuvato da altri volentosi cittadini.

Il Saluto romano. — In tutti gli Uffici ed Istituti pubblici governativi è entrato di obbligo fin dal 1° dicembre il saluto fascista romano.

Il Sindacato dei vetrai ha inaugurato i suoi gagliardetti. — Nel Teatro Verdi Domenica 29 Novembre si inaugurarono i gagliardetti dei Vetrai ausiliari della Ditta Genovali, della squadra ciclistica, e della Sezione ausiliari vetrai della Società Anonima Vetreria pisana.

Intervennero alla cerimonia i sigg. comm. Giacomelli, Casale, Orlanini, delle C. S. F. cav. Genovali, cav. Pagliacci, rag. Guidotti, Melga, Pavanello della Vetreria Genovali, cav. Antonio Rigoli e Buzzi della Vetreria Pisana.

Erano presenti gli operai ausiliari vetrai della ditta Genovali col loro Segretario Lucetti, la squadra ciclistica V. P. agli ordini del capo squadra Cappelli e la Sezione ausiliari della Vetreria Pisana col segretario Lodovichi, oltre una rappresentanza del Sindacato Vetrai della S. Gobain. Prestava servizio la fanfara delle Società Riunite di P. A. G. c. Il cav. rag. Antonio Rigoli presentò gli oratori. Parlarono il cav. Casale segretario della C. P. del vetro ed il comm. Giacomelli che in un discorso polemico esaltò questo Sindacalismo tricolore del Fascismo in confronto di quell'altro rosso di così brutta memoria; mise in luce il riconoscimento giuridico delle organizzazioni operaie, inneggiò al Duce, alla concordia ed al lavoro e ringraziò il cav. Rigoli ed il cav. Genovali che avevano cogli altri presenziato la festa.

Il Cav. Rigoli ringraziò anche a nome del cav. Genovali dell'invito cortese e volle augurarsi la perfetta intesa nei due Stabilimenti nei rapporti fra capitale e lavoro. Dopo la cerimonia fu dai due cavalieri

offerto un rinfresco servito dalla Ditta Pietromani nel salone dei concerti.

Il cav. Genovali brindò alla collaborazione fraterna, alla salute di Mussolini, alla prosperità dell'Italia ed al maggiore incremento delle Corporazioni sindacali. Si suonarono la marcia reale ed altri inni fascisti.

Gli impiegati della Cassa di Risparmi di Pisa ed i loro aumenti. — In una riunione i ventiquattro impiegati della Cassa di Risparmi hanno concordato un ordine del giorno per ringraziare il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto comm. prof. Giovanni D'Achiardi ed i colleghi di lui ed il dirigente le Corporazioni Sindacali fasciste comm. Piersindo Giacomelli al quale hanno diretto uno speciale voto di plauso; e ciò per avere dopo animate e lunghe conversazioni fatto sì che si stabilissero gli aumenti a tutto il personale per oltre ottantamila lire annue.

La Sezione pisana del Partito Liberale si è sciolta. — La Presidenza della Sezione di Pisa del Partito Liberale Italiano ci comunica: « La Direzione nazionale del Partito Liberale Italiano ha deliberato lo scioglimento della Sezione di Pisa ed ha nominato un Commissario Straordinario per la immediata ricostituzione della Sezione istessa.

Un Vice Segretario alla Camera di Commercio. — È aperto il concorso fino al 31 Dicembre al posto di vice-Segretario, direttore della Sezione II (Statistica e Ragioneria) collo stipendio di L. 11.500 e caro-viveri.

il Mattaccino

Fra Perrucche e Gibus

Al Verdi. — Furoreggia la Compagnia di Operette « Città di Milano ».

Al Rossi. — Domenica 6 corr. si avrà una serata goliardica colla commedia di Morelli « Folate ».

ENRICO MAZZARINI Direttore responsabile
 Arti Grafiche Nistri Cav. V. Lischi e Figli - PISA

DOCCE e BAGNI

STABILIMENTO DI PRIMO ORDINE
 Viale Bonaini, 33 - PISA - 33, Viale Bonaini
 Bagni freddi, caldi, semplici e medicati
 Idroterapia - Massaggio

All'Esposizione Internazionale 1924 di Parigi i prodotti del laboratorio OBERZINER ANGELO

« Ferroarsile di ogni varietà, Creocadile Cavazzani e il Liquore Eupetico », sono stati premiati con gran premio e medaglia d'oro.

Ferroarsile di ogni varietà . . . L. 8,00
 Liquore Eupetico > 10,00
 Creocadile liquido e in pillole . . . 13,00

Non avrete l'aggravio del caro-vita acquistando direttamente alla fabbrica

S. A. SALZA FEDERICO
Fabbrica Torinese Cioccolato e Biscotti

Borgo Stretto, 14

le vostre occorrenze di

Cioccolato - Cacao - Biscotti - Biscotteria all'ovo - Caramelle

Cioccolato e Biscotti secchi: l'alimento più economico - il migliore per tutti.

È l'alimento più indicato, quello raccomandato dai dottori per i bambini, le persone di età ed i convalescenti . . .

È l'alimento preferito e scelto da Amundsen per resistere alle fatiche del suo viaggio al Polo

Biscotti finissimi a L. 0,80 e 1,00 l'etto — Cioccolato doppia vaniglia, panon pezzati, puro cacao e zucchero a L. 1,30 l'etto. — Sconto ai rivenditori

O. BIANCHI

GIOIELLIERE
 Sotto Borgo - PISA
 specialità orologi oro:
 PATEK, PHILIPPE & C.
 VACHERON & COSTANTIN

LUIGI FORNAINI

PISA
 Strada Vittorio Emanuele 47
 Macchine da cucire - Bicyclette - Accessori
 Impermeabili - London - Pellicceria
 Officina per costruzioni e riparazioni: Vione del Carmine
 Macchine da scrivere: OLIVETTI

EMERENZIANO SALVESTRONI - Pisa

GIOIELLIERE E OREFICE
 Via Vittorio Emanuele, n. 43
 Oggetti di novità - Articoli per regali e per nozze
 OROLOGI delle migliori fabb. estere (Omega ecc.)

Albizzo Mattioli

PISA - Via S. Bibbiana, 11 - PISA
 Rappresentanza e Deposito Olii e Grassi Lubrificanti della S. A. Lubrificanti

EMILIO FOLTZER (Genova)
 TOURING OIL per Automobili.

ETTORE LANDUCCI & C.

PISA - Lung'Arno Mediceo - PISA

Premiata Fabbrica di Mattonelli in Cemento semplici e ad intarsio
 Marmette in mosaico alla veneziana - Mattonelle in terra cotta greffata - Tubi di grès - Cementi - Rivestimenti ceramici.
 Esposizione internazionale d'Igiene - Genova 1914
 Concessionari per la vendita:
 Piastrelle Richard-Ginori di Milano

Ferro-China Magagna

Elisir tonico ricostituente
 SAPORE GRADEVOLISSIMO
 2 Medaglie d'Oro:
 Esposizione Viareggio 1912
 Roma (Concorso speciale d'igiene) 1913
 Laboratorio Farmaceutico Magagna - VECCHIANO (Pisa)

ENOLITO MACCHIA

alla Kola e Doce Vomica
 MOLTO APPREZZATO DAI MEDICI perchè è veramente EFFICACE e GUSTOSO
 Ridona l'appetito - Fa digerir bene
 Vince l'esaurimento

MOBILI

Camere Matrimoniali di mogano ed altri legni da L. 1950 in su, Sale da pranzo complete di Rovere Slavonia da L. 1890 in sopra, Studi completi, Salotti da ricevere, Mobili speciali per alberghi e convitti, mobili in stile antico, costruzioni su disegno sempre pronti al

MOBILIFICIO ELETTROMECCANICO DELLA SOCIETÀ TOSCANA INDUSTRIA LEGNAMI

Specialità in mobili Bombè, e intarsiati e rivestimenti in legno per pareti.
AGEVOLAZIONI SU I PAGAMENTI

Sale di esposizione vendita Via G. Bovio, 3, tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 esclusi i festivi.
 Montaggio gratuito al domicilio: produzione garantita per 12 mesi.

Noleggjo Automobili "Fiat,,

Garage Serri Lung'arno Mediceo
(Telef. 5-23)

Scuola - guida Automobili

*Sede di esami e collaudi
del Circolo di Firenze*

— Ufficio ed Abitazione in Pisa, Via Ulisse Dini, 2 —

Premiata Fabbrica di Biscotti Uso Inglese



NAVACCHIO presso PISA)

FORNITORE DELLA REAL CASA

Per i The per le Soirées preferite sempre il

Biscotto Guelfi

ZABAIONE e EJA! EJA!

Specialità WAFER

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Sede in Milano - Capitale Sociale L. 500.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riserve L. 200.000.000

Direzione Centrale — MILANO — Piazza Scala, 4-6

FILIALI ALL'ESTERO: COSTANTINOPOLI — LONDRA — NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale - Alessandria - Ancona - Bari - Barletta - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Bordighiera - Brescia - Brindisi - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carrara - Castellammare di Stabia - Catania - Como - Cuneo - Ferrara - Firenze - Foligno - Genova - Ivrea - Lecce - Lecco - Licata - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Prato - Ravenna - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Riva sul Garda - Roma - Rovereto - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - San Remo - Sant'Agnes - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siena - Siracusa - Spezia - Taranto - Termini Imerese - Torino - Tortona - Trapani - Trento - Trieste - Udine - Valenza - Venezia - Ventimiglia - Verona - Vicenza - Voltri.

Situazione dei Conti al 30 Settembre 1925

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e Fondi presso gli Istituti d'Emissione	478.701.533,91	Capitale Sociale	L. 500.000.000,—
Portaf. e Buoni Tesoro	4.007.767,135	Riserve	300.000.000,—
Effetti all'incasso	101.550.872,1	Dividendi in corso ed arretrati	643.708,50
Riparti	476.910.020,30	Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	970.619.460,44
Valori di proprietà	368.356.898,51	Corrispondenti - Saldi Creditori	5.314.812.954,43
Partecipazioni Bancarie e diverse	360.943.668,61	Cedenti effetti per l'incasso	248.959.588,28
Anticipazioni sopra valori	6.589.705,70	Creditori diversi	253.229.898,72
Corrispondenti - Saldi Debitori	2.011.758.006,81	Accettazioni commerciali	611.812.796,35
Debitori per accettazioni	641.812.796,35	Assegni in circolazione:	
Debitori diversi	172.433.054,72	Ordinari	L. 174.773.821,15
Beni stabili	52.425.784,20	Circulari	185.264.080,52
Mobili ed impianti diversi	1,—		360.037.901,67
Debitori per Avalli	328.423.526,85	Creditori per Avalli	328.423.526,85
Fondo Prev. Personale	77.850.800,—	Depositi	
Titoli a garanzia operazioni	900.507.720,—	a garanzia operazioni	800.507.720,—
Titoli a cauzione servizio	8.869.662,—	di titoli a cauzione servizio	6.869.662,—
Titoli a custodia	4.007.503.810,—	a custodia	4.007.503.810,—
		Avanzo utili Esercizi prece.	37.588.347,53
		Utili dell'Esercizio corr.	52.445.421,94
	L. 13.900.405.096,71		L. 13.900.405.096,71

TERME DI ULIVETO

ULIVETO (provincia di Pisa)

Bagni caldi e tiepidi carbonici enormemente radioattivi. — Cura della celebre Acqua acido-alcalino-litica di Uliveto. — Malattie dello stomaco, dell'Intestino, del fegato, del Rene, Urticaria, Gotta, Renelle, Diabete, Mierolossosi.

Consulenti: Prof. FEDELI A. (Genova) - FEDELI C. (Pisa) - FRUGONI (Firenze) - GNUDI (Bologna) - LIVIATO (Genova) - MARAGLIANO (Genova) - MICHELAZZI (Pisa) - MICHELI (Torino) - QUEIROLO (Pisa) - TEDESCHI (Genova) - VIOLA (Bologna)

GRANDE ALBERGO TERME

Grande Parco lungo l'Arno - 60 camere - Salone da ballo - Posta e Telegraf. nell'Albergo - Comunicazione diretta colle Terme

NUOVA DIREZIONE — TRATTAMENTO OTTIMO — PENSIONE L. 28 a 30.

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELLE TERME:

3 corse giornaliere da PISA (Stazione centrale) a ULIVETO (Terme)

Per informazioni e prenotazioni scrivere o telegrafare: Direzione Terme - ULIVETO (Pisa)

FARMACIA DEI R.R. SPEDALI DI S. CHIARA

(Angolo Via Solferino e Piazza del Duomo; con ingresso dalla Via Solferino)

Assortimento completo di Prodotti Farmaceutici ed Antisettici

Servizio fatto esclusivamente da Professionisti, anche durante le ore della notte, con massima precisione e rapidità

PRODOTTI SPECIALIZZATI — ARTICOLI PER TOILETTE PROFUMERIA — OGGETTI DI GOMMA

Importazione diretta dalle principali Case Produttrici

Forniture medicinali e presidi chirurgici a Ospedali di Riserva, Opere Pie, Stabilimenti Governativi e Municipio

Credito Toscano

XXI Esercizio

Situazione dei Conti al 31 Agosto 1925

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 11.176.397,26	Capitale - Azioni N. 150.000 da L. 100	L. 15.000.000,—
Beni stabili	4.553.012,20	Riserve	1.173.200,48
Portafoglio	102.286.938,14		
Effetti all'incasso	9.932.677,39	Depositi a Risparmio conto cor.	L. 16.173.200,48
Valori di proprietà	28.253.441,83	Depositi in titoli	138.110.873,14
Valori di Depositi in titoli	5.950.500,—	Corrispondenti	5.950.500,—
Anticipazioni e riparti	19.386.549,30		100.942.632,37
Conti Correnti garantiti	3.304.036,85	Creditori diversi	5.693.852,80
Corrispondenti	75.256.718,30	Dividendi esercizi precedenti	155.463,55
Mobili, Casseforti e Impianti	1,—	Avanzo Prev. Imp. conto cor.	121.029,79
Esattorie e Tesorerie	3.580.028,44	Fondo Prev. Imp. conto titoli	334.700,—
Debitori diversi	4.323.057,68	Fondo Prev. Imp. C. polizze	1.419.054,12
Titoli Cassa Prev. Impiegati	334.700,—	Depositanti di valori	84.434.829,54
Poltze vita Cassa Prev. impiegati	1.419.054,12	Utile del corrente esercizio	856.806,26
Valori di terzi in deposito	64.434.829,54		
	L. 334.191.942,05		L. 334.191.942,05

Il Pres. del Cons. di Amm. L' Amm. lora Delegato Il Ragioniere Capo I Sindaci
Bombicei Pomi De Lorenzi Poggi Dal Re Passalunghi Stracchini

CASSA DI RISPARMIO DI PISA

92.° ESERCIZIO.

Situazione dei Conti al 31 Ottobre

ANNO 1925.

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 1.204.605,02	Depositi	
Mutui ipotecari e chirografari	32.038.176,75	Risparmi	L. 70.576.522,61
Buoni del Tesoro	2.351.200,00	Conti correnti	2.643.269,67
Titoli di Stato e Fondiari	38.355.839,38	Corrispondenti — saldi passivi	4.296.133,86
Diversi	897.380,00	Ricevitoria Provinciale e servizi diversi	534.349,04
Portafoglio	3.355.638,50	Debiti diversi	1.450.491,33
Corrispondenti — saldi attivi	3.307.858,13		
Anticipazioni e conto corrente su titoli	1.013.790,91	Totale del passivo	L. 79.500.766,51
Prestito su pegno di oggetti	1.242.392,19		
Crediti diversi	831.036,66	PATRIMONIO	
Beni immobili	2.679.677,09	Massa di rispetto	L. 3.739.605,81
Mobili e stampe	172.324,72	Riserve speciali	2.726.514,90
Ricevitoria Prov. e servizi diversi	—		
			L. 65.966.887,22
Totale dell'attivo	L. 87.449.919,35	Depositanti di valori	L. 11.273.404,33
Valori in deposito	L. 11.273.404,33	Rendite e Profitti dell'Esercizio	2.619.116,93
Spese dell'esercizio in corso	1.136.084,80		
	L. 99.859.408,48		L. 99.859.408,48

IL DIRETTORE — Avv. M. Nuti

IL PRESIDENTE — Prof. Giovanni D'Achiardi

IL RAGIONIERE — Ugo Nencioni

OPERAZIONI E SERVIZI: Depositi Nominativi liberi o vincolati: oltre L. 1000 con scadenza a 12 mesi L. 4 per cento - oltre L. 1000 con scadenza a 6 mesi L. 3,75 per cento; fino a L. 10000 senza termine L. 3,50 per cento; per qualunque somma L. 3 per cento. Depositi di Piccolo Risparmio fino a L. 3000 L. 4 per cento. Detti al Fortatore L. 3 per cento. Detti su libretti circolari esigibili presso tutte le Casse di Risparmio federate L. 2,75 per cento. Detti in Conto Corrente, con chèques a vista, senza limite di somma L. 3 per cento. Mutui chirografari a Enti Morali. Detti Ipotecari a privati con scadenza biennale e con ammortamento. Anticipazioni e Conti correnti garantiti con ipoteca, con pegno di titoli pubblici e con cambiali. Prestiti, sovvenzioni e conti correnti a favore dell'agricoltura. Sconto di cambiali con scadenza fino a sei mesi, di Buoni dal Tesoro e di cedole di prossima scadenza. Incasso di effetti, cedole e titoli. Servizio di Cassa ad Associazioni ed Enti Morali. Depositi in custodia aperti o chiusi. Locazione di cassette di Sicurezza

OBARIO: Gli Uffici sono aperti tutti i giorni non festivi dalle ore 9 30 alle 15 Il Sabato dalle ore 9 30 alle 12.

Ditta EMILIO CARLI e C.
PISA - Borgo Largo 24-26 - PISA
GRANDI MAGAZZINI
Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Ammobiliamenti completi di ogni genere e stile. - Reparto di MOBILI per ammobiliamenti a nolo.
Articoli andanti e di lusso.

Acqua di Agnano - Pisa
GASSOSA NATURALE - ALCALINA FERROSA - LITINICA - DIURETICA
Proprietà dott. Oscar Tobler
Ispettore Igienista Prof. G. GASPERINI
La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarsi vesicali.
L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla doccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.
Ritornare i recipienti che non portano la capsula di stagnola con testa bianca, la marca e le etichette della Ditta.

Avete provato il nuovo
Super Sapone Banfi
marca Gallo Oro
non profumato e profumato al MILLE FIORI?
E' il più conveniente per finezza, prezzo durato
Ecco i requisiti:
Lascia la pelle morbida e vellutata. - Fa sparire le macchie ed i rossori. - Impedisce le screpolature della pelle. E' prezioso per i bagni. - Usato per la barba è migliore delle solite paste, polveri e con americani. - Lava sgrassa, ammorbidisce i capelli.
Vendesi ovunque